

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FERMI - DA VINCI**

**Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI
Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665
Codice Fiscale 82004810485**

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S.2024/25

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

**Documento predisposto dal consiglio della classe
5[^] Sezione R
Indirizzo SSAS**

I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI
Prot. 0004359 del 15/05/2025
V-4 (Uscita)

Il consiglio di classe:

| Materia | Docente | Firma |
|------------------------------------|---------------------|-------|
| ITALIANO E STORIA | Maiuri Walter | |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA | Di Lanno Rosa | |
| DIRITTO | Amorini Eleonora | |
| METODOLOGIE OPERATIVE | Doto Debora | |
| MATEMATICA | Guida Donatella | |
| INGLESE | Ometto Camilla | |
| PSICOLOGIA | Panchetti Antonella | |
| SCIENZE MOTORIE | Boretti Edoardo | |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA | Tropia Martina | |
| FRANCESE | Biancu Rosaria | |
| RELIGIONE | Mancini Urania | |
| SOSTEGNO | Campagna Margherita | |
| SOSTEGNO | Filippelli Giovanni | |
| SOSTEGNO | Maffettone Ilaria | |

Empoli, 06/05/2025

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93
Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano

Contenuto:

1. *Presentazione dell'Istituto*
2. *Profilo professionale del diplomato*
3. *Descrizione della situazione della classe*
4. *Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione*
5. *Indicazioni generali sull'attività didattica*
6. *Attività e progetti*
7. *Programmazione delle attività didattiche*
8. *Valutazione degli apprendimenti*
9. *Seconda prova scritta*
- 9.1 *Terza prova scritta per i percorsi esabac*
10. *Griglie di valutazione*
11. *Simulazioni delle prove scritte*

1. Presentazione dell’Istituto

Il nuovo Istituto Istruzione Superiore Statale “Enrico Fermi” nasce nell’anno scolastico 2011/2012 dall’accorpamento dell’Istituto Professionale “Leonardo da Vinci” con l’Istituto Tecnico Commerciale “E. Fermi”.

L’Istituto Tecnico Economico “E. Fermi” nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ed alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del “Fermi” si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l’imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un’azienda e sono diventati imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di “full immersion” aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l’altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L’indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell’Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L’ex Istituto Professionale “Leonardo da Vinci”, che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all’ I.S.S. “Enrico Fermi”, trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale “Leonardo da Vinci” fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all’insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Commerciale e nell’anno 1937-38 viene aggiunta una sezione a tipo Agrario.

In seguito all’abolizione dell’avviamento professionale e all’istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l’attuale Istituto Professionale.

Oggi l’Istituto, situato nell’edificio di via Fabiani 6 dall’anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L’istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all’arricchimento continuo dell’offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall’IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l’integrazione quali assi portanti dell’autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell’ISS “Fermi-Da Vinci” risulta ampia e organica, finalizzata al perseguitamento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l’attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell’inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre, l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell’istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la

scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

2. Profilo professionale del diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Interviene in una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli, attività di animazione socio, educative e culturali. Il diplomato ha sviluppato competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Il titolo consente di proseguire gli studi all'Università soprattutto nei Corsi di laurea in Infermieristica, Scienze della formazione, Psicologia, Servizio sociale.

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | QUINTA |
|--|-------------------|-----------|-------------------|-----------|---------------|
| Classi | I | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | | | |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2(2) | 2(2) | - | - | - |
| Igiene e Cultura Medico-Sanitaria | - | - | 4 | 5 | 5 |
| Psicologia Applicata | - | - | 4 | 5 | 5 |
| Scienze Umane | 4 | 4 | | | |
| Metodologie Operative | 4(2) | 4(2) | 4 | 2 | 2 |
| Diritto – Economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto e Legislazione socio-sanitaria | - | - | 3 | 2 | 2 |
| Tecnica amministrativa | - | - | - | 2 | 2 |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

3. Descrizione della situazione della classe

3.1.Composizione consiglio di classe

| Cognome e Nome | Ruolo | Disciplina/e |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| Amorini Eleonora | Docente | Diritto |
| Biancu Rosaria | Docente - segretario | 2 Lingua Francese |
| Boretti Edoardo | Docente | Scienze Motorie e Sportive |
| Campagna Margherita | Docente | Sostegno |
| Di Lanno Rosa | Docente | Tecnica Amministrativa |
| Doto Debora | Docente | Metodologie operative |
| Filippelli Giovanni | Docente | Sostegno |
| Guida Donatella | Docente | Matematica |
| Maffettone Ilaria | Docente | Sostegno |
| Maiuri Walter | Docente | Lingua e Letteratura Italiana |
| Mancini Urania | Docente | Religione |
| Ometto Camilla | Docente- coordinatore | Lingua Inglese |
| Panchetti Antonella | Docente | Psicologia Generale e Applicata |
| Tropia Martina | Docente | Igiene e Cultura Medico Sanitaria |

3.2.Continuità docenti

| Disciplina | 3^ Classe | 4^ Classe | 5^ Classe |
|--|------------------|-------------------------------|------------------|
| Lingua e Letteratura Italiana e Storia | Maiuri Walter | Maiuri Walter | Maiuri Walter |
| Scienze Motorie e Sportive | Boretti Edoardo | Boretti Edoardo | Boretti Edoardo |
| 2^Lingua Francese | Biancu Rosaria | Biancu Rosaria | Biancu Rosaria |
| Igiene e Cultura-Medico-Sanitaria | Tropia Martina | Tropia Martina | Tropia Martina |
| Lingua Inglese | Colella Claudia | Colella Claudia | Ometto Camilla |
| Tecnica Amministrativa | | Guarino Antonio/Di Lanno Rosa | Di Lanno Rosa |
| Matematica | Guida Donatella | Guida Donatella | Guida Donatella |

| | | | |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Religione | Mancini Urania | Mancini Urania | Mancini Urania |
| Psicologia Generale e Applicata | Panchetti Antonella | Panchetti Antonella | Panchetti Antonella |
| Diritto e Legislazione Sociale | Amorini Eleonora | Amorini Eleonora | Amorini Eleonora |
| Metodologie Operative | Bartoli Paola | Bartoli Paola | Doto Debora |
| Sostegno | Campagna Margherita | Campagna Margherita | Campagna Margherita |
| Sostegno | | Filippelli Giovanni | Filippelli Giovanni |
| Sostegno | | Maffettone Ilaria | Maffettone Ilaria |
| Sostegno | Moliterno Tullio | | |

3.3 Composizione e storia della classe

La classe risulta composta da 24 studenti, 19 femmine e 5 maschi. Gli alunni studiano francese come seconda lingua. E' presente un'alunna certificata secondo la legge 104/1992 la cui programmazione è impostata sugli obiettivi minimi. Nella classe troviamo altri cinque alunni con bisogni educativi speciali, per disturbi specifici dell'apprendimento o per problematiche di tipo emotivo.

Nel corso del quinquennio si sono verificate alcune modificazioni nella composizione del gruppo classe. Nel triennio la classe è stata composta da 25 studenti il terzo anno, 26 il quarto anno e 24 il quinto anno, con un totale di 8 studenti non ammessi alle classi successive e 7 nuovi ingressi.

La classe, quindi, ha sempre mantenuto un numero di studenti elevato e ha cambiato più volte la composizione, creando sottogruppi sia a livello didattico che sociale.

Dei 24 candidati attuali solo 14 ragazzi hanno seguito il percorso dalla prima (a.s. 2020/2021). In seconda (a.s. 2021/2022) si sono inserite 3 alunne, in terza (a.s. 2022/2023) un alunno. In quarta (a.s. 2023/2024) la classe ha visto cinque ingressi, tra cui tre alunne provenienti dai percorsi Iefp della scuola. Inoltre, si è inserita nella classe l'alunna certificata dalla legge 104/1992. Infine quest'anno (a.s.2024/2025) si è inserita una nuova allieva proveniente dal liceo delle scienze umane.

Quanto alla continuità scolastica, la classe ha mantenuto numerosi docenti per l'interezza del percorso scolastico (italiano, francese, matematica, scienze motorie, psicologia, diritto) o per il triennio (igiene) mentre ha cambiato i docenti di inglese e metodologie operative durante l'ultimo anno (la docente di metodologie è stata presente anche in seconda).

Riguardo alla materia di metodologie operative, disciplina di indirizzo, il programma ha subito notevoli rallentamenti a causa dell'assenza giustificata della docente e dal susseguirsi di supplenti. Per questo il consiglio di classe ha deciso di non inserire la materia nella commissione d'esame, nonostante si tratti di una disciplina portante per il percorso di studi.

Il gruppo classe si presenta come eterogeneo dal punto di vista del percorso scolastico, dell'apprendimento e delle competenze sociali. Nel corso dell'ultimo anno la classe ha dimostrato una buona partecipazione, nonostante alcuni elementi tendano a distrarsi o ad isolarsi dal contesto della lezione. L'impegno nei compiti a casa risulta abbastanza costante,

anche se si evidenzia una tendenza a lavorare frettolosamente e senza approfondire. Gli alunni mostrano ritmi di apprendimento eterogenei, ma si nota una generale tendenza allo studio mnemonico e poco ragionato. Dal punto di vista del comportamento, la classe mantiene generalmente un atteggiamento rispettoso e positivo. Si evidenzia, talvolta, una mancanza di coesione del gruppo classe; ciò nonostante la classe è capace di mantenere un dialogo disteso e costruttivo con il corpo docente.

Per alcune discipline e per particolari studenti, il dialogo formativo è stato più attivo, grazie anche all'interesse dimostrato per il percorso educativo-didattico che caratterizza l'indirizzo di studi. La costruzione del sapere, per la maggior parte degli alunni, è progredita sul piano dell'autonomia, anche se talvolta legata ad un approccio più conoscitivo e contenutistico piuttosto che alla rielaborazione personale e all'approfondimento.

Il livello di partecipazione durante le lezioni è medio-alto, tenendo conto di alcuni studenti più propensi ad intervenire ed altri che tendono ad assumere un ruolo più marginale.

A livello didattico la classe si assesta su una media generalmente medio-bassa, con un consistente gruppo che raggiunge una media complessiva del 7, mentre circa un quarto della classe dimostra più difficoltà in varie discipline, ottenendo però la sufficienza generale. Pur raggiungendolo in discipline isolate, raramente gli alunni riescono ad ottenere risultati intorno all'8 in ogni materia.

In conclusione, la classe si presenta all'esame finale del ciclo di studi con conoscenze e competenze generalmente appropriate nelle discipline affrontate. Inoltre, il corpo docente può ritenersi soddisfatto del percorso di formazione intrapreso dai candidati, anche per quanto riguarda la crescita personale ed emotiva dei singoli alunni.

La coordinatrice di classe,

Camilla Ometto

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di garantire un lineare e proficuo percorso di apprendimento, sono state adottate strategie educative comprendenti strumenti dispensativi e/o compensativi. Il Consiglio di Classe, sulla base di quanto contenuto nei PDP, ha provveduto ad individuare le più soddisfacenti modalità di partecipazione ed inclusione dei suddetti alunni nel contesto scolastico e nel percorso che conduce all'Esame di Stato. Su un piano squisitamente operativo, si è, pertanto, proceduto utilizzando i seguenti strumenti:

- Uso di mappe concettuali e schematizzazioni ridotte alla terminologia propria delle singole discipline nonché dei concetti chiave;
- Valorizzazione degli aspetti contenutistici della produzione (soprattutto scritta) rispetto alla struttura morfo-sintattica e ortografica;
- Possibilità di attribuire maggiore importanza alla restituzione orale nei colloqui/interrogazioni rispetto ai risultati raggiunti negli elaborati scritti;
- Favorire un clima sereno nello svolgimento delle prove orali, incoraggiando la libera e spontanea iniziativa degli allievi, in considerazione di possibili difficoltà emotive che pregiudicherebbero la qualità delle prestazioni.

Per gli alunni con certificazione secondo la legge n.104/92 si rimanda ai PEI e ai documenti allegati.

In particolare, gli alunni con bisogni educativi speciali hanno necessitato di una preparazione ad hoc in vista dell'esame di stato, che tenesse conto soprattutto delle difficoltà emotive, notevolmente ampliate dalla pressione delle valutazioni e simulazioni.

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Metodologia Clil: modulo in lingua inglese

Non sono stati previsti ed attivati moduli disciplinari in Lingua Inglese

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

| Titolo del percorso | Periodo | Durata | Discipline coinvolte | Luogo di svolgimento |
|--|---|--------|---|--|
| FORMAZIONE ALLA SICUREZZA Articolata in 4 moduli su: la normativa e l'emergenza, i rischi e la prevenzione, la movimentazione manuale dei carichi e il rischio biologico | a.s 2022-2023 Dal 24/02/2023 al 3/03/2023 2022-2023 | 12 ore | Diritto e legislazione socio-sanitaria Esperti esterni | Google Meet |
| FORMAZIONE ALLA PRIVACY | a.s. 2022-2023 Dal 24/02/2023 al 3/03/2023 | 4 ore | Diritto e Legislazione socio-sanitaria | Attività svolta nell'aula della classe |
| ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | Dal 2/03/2023 al 8/03/2023 | 4 ore | Tecnica amministrativa ed economia sociale | Classe |
| PROGETTO “MEDIAZIONE A SCUOLA” Intervento formativo sui temi del conflitto, della comunicazione e della mediazione | a.s 2022-2023 da 6/03/2023 al 4/05/2023 | 15 ore | Metodologie operative Psicologia generale e applicata | Classe |

| | | | | |
|--|--|--------|--|-----------------------------------|
| VISITA ISTITUTO DEGLI INNOCENTI | a.s 2022-2023 14/02/2023 | 6 ore | Igiene, Diritto, Metodologie operative, Psicologia | Istituto degli Innocenti, Firenze |
| CORSO DI FORMAZIONE Sperimentare scenari, situazioni e pratiche nell'area dell'educazione e della formazione | a.s. 2023/2024 dal 27/02/2024 al 23/04/2024 | 15 ore | Metodologie operative, Psicologia | Classe |
| SEMINARIO DI ORIENTAMENTO AL CENTRO PER L'IMPIEGO | a.s. 2024-2025 27 Nov 2024 | 3 ore | Esperti esterni | Centro per l'impiego Empoli |
| VISITA AL SENATO DELLA REPUBBLICA | a.s.2024-2025 17/01/2025 | 6 ore | Diritto | Roma |
| CORSO BLSD | 2024-2025 26/11/2024 | 4 ore | Igiene | Classe |

Per il dettaglio dei percorsi personalizzati si rimanda alle stampe allegate. In sintesi:

CLASSE TERZA a.s. 2022/23: attività formative di base.

| | | |
|--|---|----------------|
| PCTO STAGE ASILI NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA | Dal 12/06/2023 al 23/06/2023 per circa 60 ore | a.s. 2022-2023 |
|--|---|----------------|

CLASSE QUARTA a.s. 2022/23: PCTO presso ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO e RSA del territorio, percorsi su piattaforma TRIO e progetti organizzati dai Docenti del CdC, anche in collaborazione con esperti esterni.

| | | |
|--|--|----------------|
| STAGE presso MISERICORDIA, PUBBLICHE ASSISTENZE, CRI o RSA | Dal 27/05/2024 al 14/06/2024 per circa 90 ore | a.s. 2023-2024 |
|--|--|----------------|

CLASSE QUINTA a.s. 2023/24: PCTO presso Pubbliche Assistenze, Misericordie e RSA, progetti organizzati dai Docenti del CdC, uscite didattiche sul territorio valide ai fini dei PCTO.

| | | |
|--|--|----------------|
| STAGE presso MISERICORDIA, PUBBLICHE ASSISTENZE, CRI o RSA | Dal 02/09/2024 al 14/09/2024 per circa 60 ore | a.s. 2023-2024 |
|--|--|----------------|

6. Attività e progetti

| | | | |
|------|---|----------------------------|-------|
| 3°R | PROGETTO Educare alla salute Conoscere il Consultorio Giovani di Empoli | Asl Toscana Centro | 2 ore |
| 3°R | Partita di pallavolo tra le due classi terze | Docente di scienze motorie | 1 ora |
| 4°R | PROGETTO “Tutoring, accoglienza, orientamento, apprendimento efficace” | Docenti | 2 ore |
| 4°R | PROGETTO “Mi aspetto rispetto” | Centro Aiuto Donna Lilith | 8 ore |
| 4° R | PROGETTO “Prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio. Uso consapevole dei farmaci” | ASL Toscana Centro | 2 ore |
| 4°R | PROGETTO La Bussola | Docenti | 4 ore |
| 4°R | PROGETTO Investire in democrazia | Docenti | 2 ore |
| 4°R | PROGETTO “Mettiamoci nei panni di” | UISP e CO&SO | 3 ore |

| | | | |
|------|--|----------------------|-------|
| 4°R | PROGETTO “AWTI autodifesa WING TSUN Italia” | Esperti esterni | 2 ore |
| 4°R | Spettacolo teatrale “Eppur si muove” | Teatro della Toscana | 5 ore |
| 4°R | Progetto Donazione Organi | Asl Toscana Centro | 2 ore |
| 5° R | PROGETTO “AWTI autodifesa WING TSUN Italia” | Esperti esterni | 2 ore |

| | | | |
|-----|---|------------------------------|--------|
| 5°R | PROGETTO Donazione organi | Personale ASL | 2 ore |
| 5°R | PROGETTO Finanza sostenibile | Banca d’Italia | 2 ore |
| 5°R | PROGETTI Arte circense e musicoterapia | Comune di Empoli | 10 ore |
| 5°R | PROGETTO Unicità della persona | Prof.ssa Antonella Panchetti | 4 ore |
| 5°R | Spettacolo teatrale “I promessi sposi!” | Teatro della Toscana | 6 ore |
| 5°R | Laboratorio di ippoterapia | Centro Equestre Fiorentino | 4 ore |

6.1 Attività di recupero e potenziamento

In riferimento alle suddette attività, è stato previsto nel periodo dal 3/02/2025 al 17/02/2025 un periodo di pausa didattica secondo le modalità definite dal collegio dei docenti del 06/11/2015, delibera n° 38, con recupero in itinere alla fine del quadrimestre per un tempo massimo di due settimane. Per le eventuali lacune emerse durante il quadrimestre, ogni docente ha provveduto ad azioni di recupero/potenziamento in itinere con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali, attraverso lavori di gruppo, ricerche, utilizzo di materiali audiovisivi etc. Gli obiettivi raggiunti nelle attività di recupero sono stati segnalati sul registro elettronico, anche in caso di mancato recupero della disciplina.

In particolare, alcuni studenti della classe hanno usufruito del progetto di mentoring organizzato dalla scuola con i fondi del PNRR, che si articola in un supporto allo studio al fine di prevenire la dispersione scolastica.

6.2 Attività inerenti ad Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 3 ^ SERVIZI PER LA SANITA' e L'ASSISTENZA SOCIALE a.s. 2022/2023

| <i>Tematiche</i> | <i>ore</i> | <i>Docenti materie</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
|-----------------------------------|------------|------------------------|---|--|---|
| COSTITUZIONE | | | | | |
| Elementi fondamentali del diritto | 4 | Diritto | Il rapporto giuridico e i diritti soggettivi; I soggetti del diritto: le persone fisiche e le capacità dei soggetti del diritto; Le organizzazioni collettive. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno. | Conoscere il rapporto giuridico e le conseguenze derivanti dalla sua applicazione; Conoscere i soggetti del diritto. Conoscere i soggetti che hanno una limitata capacità d'agire e i rimedi che l'ordinamento giuridico pone alla loro tutela | Riconoscere che le norme giuridiche hanno come destinatari sia le persone sia le organizzazioni , cogliendo le relazioni tra i diversi soggetti. Saper applicare le norme poste a tutela della degli incapaci di agire e di coloro che sono privi in tutto o in parte di autonomia. |
| Studio degli statuti regionali | 2 | Diritto | Le regioni e gli enti locali | Conoscere il ruolo degli enti territoriali | Percepire le istituzioni locali come enti vicini |

| | | | | | |
|--|---|-------------------------------------|---|--|---|
| | | | | | alla cittadinanza e saper riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso. |
| Nozioni di diritto del lavoro | 3 | Diritto | I caratteri della legislazione sociale; Il rapporto di lavoro e la tutela del contraente debole. | Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro, sia privato sia pubblico, e quelle della prestazione lavorativa; Conoscere i caratteri fondamentali della legislazione sociale. | Saper riconoscere i soggetti che erogano i servizi per il lavoro. Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono i lavoratori in qualità di contraenti deboli, per evitare discriminazioni. |
| Educazione al volontariato e cittadinanza attiva | 6 | Psicologia Igiene e anatomia | Il lavoro di équipe in ambito sanitario Distinguere i diversi stati patologici | Tipologie, caratteristiche e funzioni delle reti sociali I servizi di primo intervento e soccorso | Individuare le diverse tipologie di reti sociali e i loro obiettivi principali Riconoscere i servizi di primo intervento e soccorso e le modalità della loro attivazione |
| Educazione alla legalità e contrasto ai fenomeni mafiosi | 2 | Italiano storia | I fenomeni criminali, e i reati contro la persona nella storia | Violazione dei diritti della persona | Comprendere il significato del rispetto delle regole e della cultura delle responsabilità. Comportarsi con senso civico e di responsabilità sociale. |
| SVILUPPO | | | | | |

| SOSTENIBILE | | | | | |
|---|---|-----------------------|---|--|--|
| Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | 2 | Medodologie operative | Inclusività: il cibo bisogno universale Il concetto di intercultura Il concetto di cittadinanza <i>Diversità-normalità</i> | <ul style="list-style-type: none"> •Agenda 2030 integrazione e inclusione •Cibo: diversità universale •La visione simbolica e materialistica •Cibo: scelte culturali, etiche e di salute | <ul style="list-style-type: none"> •Comprendere la pluralità delle letture che, a partire da presupposti diversi, è possibile dare a uno stesso fenomeno •Utilizzare un lessico specifico che la disciplina richiede •Saper fare collegamenti |
| Educazione alla salute e benessere | 2 | Psicologia | La salute e la promozione del benessere | Il concetto di salute e la finalità della psicologia della salute. | Identificare le caratteristiche multifattoriali della salute e del benessere. |
| | 2 | Inglese | | Il concetto di benessere e le strategie per fronteggiare lo stress: il coping, le life skills, l'autostima | Riconoscere le situazioni caratterizzate da una situazione di stress. |
| | 3 | Scienze motorie | | Norme igieniche e di sicurezza sul lavoro | Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro |
| | 3 | Igiene | La salute e la promozione del benessere | | Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere |
| | 3 | Francese | | Conoscere l'apporto dei diversi alimenti per un'alimentazione sana ed equilibrata | Comprendere l'importanza dei diversi pasti e dei diversi alimenti per un'alimentazione sana ed equilibrata |
| | 3 | Inglese | Alimentazione varia ed equilibrata | I disturbi del | Conoscere e |

| | | | | | |
|---|----|----------|--|--|--|
| | | | | comportamento alimentare | riconoscere i disturbi del comportamento alimentare |
| CITTADINANZA DIGITALE | | | | | |
| Partecipazione a temi di pubblico dibattito | 2 | Diritto | Il digitale e il mondo del lavoro, lo smart working | Conoscere le nuove forme di lavoro a distanza | Comprendere l'evoluzione del rapporto di lavoro e l'introduzione delle nuove tecnologie |
| Forme di comunicazione digitale | 2 | Francese | I siti internet, i blog, i social network, newsletter, e-mail | Conoscere i nuovi mezzi di comunicazione | Saper comunicare utilizzando correttamente gli strumenti digitali |
| Tutela dei dati | 2 | Diritto | Tutela della privacy sui luoghi di lavoro; Trattamento dei dati personali e sensibili; Utilizzo della posta elettronica e della rete internet nel rapporto di lavoro | Conoscere la tutela del lavoratore nell'ambito della privacy; Conoscere la normativa relativa al trattamento dati. | Avere consapevolezza delle conseguenze relative alla diffusione in rete dei propri dati personale; Acquisire un utilizzo responsabile dei social network e le possibili interferenze con il rapporto di lavoro |
| TOTALE | 33 | | | | |

EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-24
 CLASSE QUARTA PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA
 SOCIALE
 totale ore : 33

| <i>Tematiche</i> | <i>ore</i> | <i>Docenti materie</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità competenze</i> |
|---|------------|--|--|---|---|
| COSTITUZIONE | | | | | |
| Costituzione | 2 | Diritto 1[^] quadr. | I diritti sociali riconosciuti dalla Costituzione: artt.4, 32, 34, 38 Cost. | Conoscere i diritti sociali riconosciuti della Costituzione e la relazione tra Welfare State e i diritti sociali. | Acquisire consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dei diritti sociali da parte della Costituzione italiana al fine di garantire un sistema di sicurezza sociale. |
| Educazione al volontariato e cittadinanza attiva. Diritti ed istituti di partecipazione | 8 | Psicologia Metodologie operative Diritto e Legislazione socio-sanitaria 2[^] quadr. | Evoluzione, crisi e riforma dello Stato sociale. Il volontariato come forma di assistenza sociale | Conoscere l'attività e l'organizzazione nel settore socio-assistenziale. Conoscere la ripartizione delle funzioni e delle competenze tra gli organi e i soggetti preposti all'assistenza stessa. | Comprendere come viene attuato il sistema della sicurezza sociale nel nostro ordinamento e in quali settori esso si realizza. Riconoscere il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione e solidarietà . |
| Educazione alla legalità | 2 | Italiano 2[^] quadr. | Contrasto alle varie forme di comportamento | Conoscere i comportamenti illeciti e la criminalità | Comprendere i valori di una comunità. |

| | | | | | |
|---|---|---|--|--|---|
| | | | ti illegali | organizzata | Assumere un atteggiamento di contrasto e riflessione nei confronti dei comportamenti illegali |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | | | | | |
| Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | 6 | Psicologia Igiene e cultura medico-sanitaria 1^ quadr. | Agenda 2030 Obiettivo n.3: Garantire le condizioni di salute e il benessere a tutti a tutte le età. | Conoscere gli obiettivi posti a tutela della salute: assistenza sanitaria per tutti; ricerca e sviluppo di vaccini e medicine per malattie trasmissibili o meno. | Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità sociale, al benessere e alla sicurezza |
| Tutela del patrimonio ambientale | 2 | Storia 1^ quadr. | Tutela giuridica dell'ambiente (D.lgs. n.152/2006) | Conoscere la relazione tra tutela dell'ambiente e tutela della salute . | Saper riconoscere la legislazione ambientale |
| Norme di protezione civile | 6 | Tecnica amministrativa ed economia sociale Metodologie operative Psicologia 1^ quadr. | Le forme di assistenza sociale: interventi a favore della famiglia, dei poveri e degli emarginati e a sostegno del reddito. Terzo settore | Conoscere la ripartizione delle funzioni e delle competenze tra gli organi e i soggetti preposti all'assistenza stessa. Conoscere i caratteri e la composizione del terzo settore. | Saper agire con responsabilità nelle diverse situazioni. Comprendere il valore dei principi di solidarietà |
| Educazione alla salute e al benessere | 6 | Tecnica amministrativa ed economia sociale | La tutela della salute e le Carte dei diritti dei cittadini; Il Servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione | Conoscere il diritto alla tutela della salute. Conoscere la funzione della Carta dei servizi pubblici sanitari. Conoscere il Servizio sanitario nazionale:organizzazione e obiettivi | Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute. Riconoscere il ruolo del servizio sanitario |

| | | | | | |
|--|----|--|--|--|--|
| | | | | | uso responsabile dei dispositivi tecnologici al fine di prevenire qualsiasi forma di cyberbullismo |
| | 36 | | | | |

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE V SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
a.s. 2024/2025

| Tematiche | ore | Docenti materie | Contenuti | Conoscenze | Abilità competenze |
|---|------------|-----------------------------------|--|---|---|
| | | | | | |
| COSTITUZIONE | | | | | |
| | | | I diritti e doveri del lavoratore subordinato e le organizzazioni sindacali | La retribuzione, (busta paga) orario di lavoro, riposi ferie malattie, congedi | Saper riconoscere i principali diritti del lavoratore all'interno della costituzione e della normativa vigente |
| Diritto del lavoro | 4 | Tecnica amministrativa (2^ quadr) | | | |
| Educazione alla legalità e contrasto ai fenomeni mafiosi | 2 | Storia (2^ quadr) | Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. Il lavoro nero e le morti bianche, il caporalato. Il contrasto alle mafie | Le organizzazioni mafiose attive nel nostro paese e la loro diffusione nel mondo: origine e sviluppo. I canali di arricchimento dei gruppi mafiosi. Rispetto delle regole come strumento di libertà e progresso rifiuto dell'illegalità | Sapersi orientare e saper analizzare le notizie provenienti dai media sull'argomento trattato. Sviluppare e diffondere l'etica del lavoro |
| Educazione al volontariato e cittadinanza attiva. Diritti | 4 | Psicologia (1^ quadr) | Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario | Le professioni di aiuto Le abilità di counseling La capacità di | Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario |

| | | | | | |
|-------------------------------|--|--|--|---|---|
| ed istituti di partecipazione | | | | progettare un intervento individualizzato | Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio sanitario |
|-------------------------------|--|--|--|---|---|

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

| | | | | | |
|---|---|---|--|--|---|
| Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | 3 | Francese (2^ quadr) Inglese (Disability) (2^ quadr) | Responsabilità sociale e cittadinanza attiva | Conoscere e riconoscere gli sprechi Conoscere e riconoscere i valori alla base dello sviluppo sostenibile | Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità sociale, al benessere e alla sicurezza |
| | | | | | |
| Conoscenza storica del territorio | 3 | Storia (1^ quadr) | Elementi significativi del proprio territorio dal punto di vista storico e culturale | La città romana di Empoli, l'economia antica del territorio e l'organizzazione dei traffici commerciali. | Valorizzare le potenzialità attuali del territorio partendo dalla consapevolezza delle antiche ricchezze del territorio per rafforzare il senso di appartenenza. |
| | | | | | |
| Rispetto per i beni comuni | 2 | Religione 2^ quadr | Educazione alla cittadinanza e alla gestione sostenibile dei beni comuni | Conoscere il concetto di bene comune in relazione con i valori di condivisione, partecipazione e collaborazione | Comprendere l'importanza di una partecipazione attività nella cura dei beni comuni e acquisire consapevolezza che il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dipende dalla collaborazione e partecipazione di tutti |
| | | | | | |
| Norme di protezione civile | 4 | Diritto e Legislazione socio-sanitaria (1^ quadr) | Il ruolo del terzo settore nel sistema di protezione sociale; Le società mutualistiche; Le diverse tipologie di cooperative sociali. | Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche. Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali | Saper riconoscere lo scopo e le finalità delle cooperative sociali; Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" |
| | | | | | |
| Educazione | 7 | Igiene e cultura | Principali interventi di | Qualifiche e competenze delle | Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti |

| | | | | | |
|------------------------------|---|---|---|--|--|
| alla salute e al benessere | | medico-sanitaria (2^ quadr) | educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari Elaborazione di un progetto di intervento Dipendenze, abuso di sostanze stupefacenti | figure operanti nei servizi Organizzazione dei servizi sociali e sanitarie delle reti formali e informali Conoscere le principali dipendenze e relativi effetti sulla salute | che erogano servizi e le loro competenze. Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita Comprendere le problematiche relative alle dipendenze Saper utilizzare le conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, e alla promozione della salute |
| Educazione finanziaria | 2 | Tecnica Amministrativa (1^ quadr.) | La moneta. Il sistema creditizio e bancario | La moneta. Le banche. La funzione creditizia. La politica monetaria e creditizia europea. Gli strumenti della politica monetaria e creditizia | Conoscere i diversi tipi di moneta. Saper prevedere le conseguenze di certe manovre di politica monetaria e creditizia sull'economia. |
| CITTADINANZA DIGITALE | | | | | |
| Norme comportamentali | 2 | Diritto e Legislazione socio-sanitaria (2^ quadr) | I principi deontologici delle professioni socio-sanitarie | Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale. | Saper riconoscere l'importanza per l'operatore sociale, nell'esercizio della sua professione, il rispetto dei principi etico-professionali. |
| Identità digitali | 1 | Tecnica amministrativa (1^ quadr) | Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) Posta elettronica | Conoscere cos'è lo Spid, a cosa serve e come creare un account; Conoscere che cos'è la PEC e il | Comprendere il ruolo e l'importanza di poter accedere ai servizi della Pubblica amministrazione con un unico login; |

| | | | | | |
|---------------|-----------|--|--|--------------|--|
| | | | certificata Posta elettronica certificata (PEC) Curriculum vitae | suo utilizzo | Saper utilizzare questi strumenti, che favoriscono la diffusione dei servizi online, agevolandone l'utilizzo da parte di cittadini e imprese |
| TOTALE | 34 | | | | |

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività extracurricolari proposte sono state affrontate con serietà e buona partecipazione. Nel corso dell'ultimo anno, la classe ha svolto un viaggio di istruzione a Vienna. Anche durante il terzo e quarto anno sono state effettuate gite a Praga e a Trieste.

Nell'a.s. 2024-2025 diversi alunni hanno partecipato al Progetto Accoglienza dell'istituto, finalizzato a formare tutor scolastici che seguano e aiutino gli alunni della classi prime nelle varie attività organizzative del primo anno (gita accoglienza, organizzazione elezioni rappresentanti, attivi di classe).

Inoltre, 14 studenti della classe hanno frequentato il corso OSS, al fine di ottenere la qualifica di operatore socio-sanitario. L'esame finale è previsto nel mese di Dicembre 2025 e sarà preceduto da un tirocinio formativo di 190 ore. Prima della qualifica finale gli studenti completeranno 140 ore di lezione aggiuntive in orario extrascolastico con gli esperti esterni dell'ASL sulle Unità Formative per conseguire la qualifica OSS valida su tutto il territorio nazionale.

Durante l'ultimo anno, alcune alunne sono state candidate come rappresentanti di istituto.

6.4 Percorsi interdisciplinari

| COMPETENZA | NUCLEI TEMATICI | DISCIPLINE COINVOLTE |
|--|--|--|
| N°1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti e situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali | Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. | Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa; Metodologie operative; Psicologia generale e applicata. |

| | | |
|---|--|--|
| <p>N°2</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p> <p>N° 3</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p> | <p>Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.</p> | <p>Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa; Metodologie operative; Psicologia generale e applicata; Scienze motorie, Italiano, Storia, Lingue straniere.</p> |
| <p>N°4</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>N°5</p> <p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> | <p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie</p> | <p>Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa; Metodologie operative; Psicologia generale e applicata; Scienze motorie</p> |

| | | |
|--|---|---|
| N°6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. | Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. | Igiene e cultura medico sanitaria; Scienze motorie |
| N°7 Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio | Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy | Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa; Metodologie operative; Psicologia generale e applicata; Italiano; Matematica; TIC; Lingue straniere. |
| N°8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni | Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. | Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa; Metodologie operative; Psicologia generale e applicata; Scienze motorie, Italiano. |
| N°9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità | Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale. | Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa; Metodologie operative; Psicologia generale e applicata. |

| | | |
|--|---|---|
| della vita | | |
| N°10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate | Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. | Igiene e cultura medico sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa; Metodologie operative; Psicologia generale e applicata; Matematica; TIC. |

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari.

Le esperienze extracurricolari sono riportate nella Piattaforma UNICA compilata direttamente dagli alunni

6.6 Attività e moduli di orientamento ex LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

Istituto“Fermi-DaVinci”- Empoli

***Moduli di
orientamento***

CLASSE

4R

2023/24 ORE TOTALI

PROGRAMMATE

44

Modulo da riempire a cura del CDC in base al piano di lavoro della classe ed eventuali integrazioni

Obiettivo:Conoscere il territorio

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | ore |
|-----------------------------------|----------------------|--------------------|---|-----|
| Ed. Civica “La bussola 2023-2024” | Aula | Docenti | Lezioni partecipate: domande e confronto sulla tematica | 4 |

Obiettivo:Conoscere il mondo del lavoro

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|----------------------------|----------------------|--------------------|---|-----|
| “Investire in democrazia”; | Aula | Docenti | Lezioni partecipate: domande e confronto sulla tematica | 2 |
| | | | | |

Obiettivo:Conoscere la formazione superiore

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|--|----------------------|--|--|-----|
| Sperimentare scenari, situazioni e pratiche nell'area dell'educazione e della formazione | Aula | Facoltà di Studi Umanistici e della formazione. Università di Firenze | • Lezione partecipata: domande e confronto in plenaria | 15 |

Obiettivo:Rinforzare il metodo di studio

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---------------------------------------|----------------------|--------------------|---|-----|
| “Tutoring, Accoglienza, Orientamento, | Istituto | Docenti | Lezioni partecipate:attività pratiche, dibattiti e discussioni. | 2 |

Obiettivo:Lavorare sul senso di responsabilità

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|--------------------------------|----------------------|---------------------------|--|-----|
| Progetto “Mi aspetto rispetto” | Aula | Centro Aiuto Donna Lilith | • Lezione partecipata: domande e confronto in plenaria | 8 |
| “Uso consapevole dei farmaci”; | Aula | Docenti | • Lezione partecipata: domande e confronto in plenaria | 2 |

Obiettivo:Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---|----------------------|--------------------|---|-----|
| Incontri informative con il docente tutor | Aula/laboratorio | Docente tutor | Incontri per la conoscenza della piattaforma Unica e la compilazione dell'e-portfolio | 2 |
| Incontri con il docente tutor per individuare il “capolavoro” | Aula/laboratorio | Docente tutor | Incontro di confronto sulla definizione ed elaborazione dell'e-portfolio | 2 |

Obiettivo:Lavorare sulle Capacità Comunicative

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|--|--------------------------|--------------------|--|-----|
| Rappresentazione teatrale “Eppur si muove” Galileo Galilei | Teatro Rifredi – Firenze | Teatro Docenti | Partecipazione allo spettacolo teatrale e riflessione successiva in aula.”dibattito storico” | 5 |

Obiettivo:Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|--|----------------------|-----------------------------------|---|-----|
| Progetto Donazioni Organi (valido per il PCTO) | Aula/laboratorio | Operatori dell'ASL Toscana Centro | Lezioni partecipate: domande e confronto sulla tematica | 2 |

Obiettivo:Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---------------------------|----------------------|--------------------|-------------|-----|
| | | | | |

Istituto“Fermi -DaVinci”- Empoli

***Moduli di orientamento**

*

CLASSE
5
R

2024/25

ORE TOTALI
PROGRAMMATE
: 30. ORE
SVOLTE: 82

Modulo da riempire a cura del CDC in base al piano di lavoro della classe ed eventuali integrazioni

Obiettivo:Conoscere il territorio

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|----------------------------|-----------------------|----------------------------|-------------|-----|
| Laboratorio di ippoterapia | Centro di ippoterapia | Centro Equestre Fiorentino | Laboratorio | 5 |

Obiettivo:Conoscere il mondo del lavoro

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---------------------------|----------------------|--------------------|-------------|-----|
| Corso BLSD | Classe | Misericordia di | Corso | 4 |

| | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|----------------------|---|
| | | Castelfiorentino | | |
| Visita al centro per l'impiego | Centro per l'impiego di Empoli | Staff del centro per l'impiego | Incontro informativo | 3 |
| | | | | |

Obiettivo:Conoscere la formazione superiore

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---------------------------|----------------------|--------------------|-------------|-----|
| | | | | |

Obiettivo:Rinforzare il metodo di studio

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---------------------------|-------------------------|--------------------|---------------------------|-----|
| Lavoro su Uda trasversale | Classe | Studenti | Apprendimento cooperativo | 15 |
| Prove invalsi | Laboratorio informatica | Studenti | Prova computer-based | 9 |

Obiettivo:Lavorare sul senso di responsabilità

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|-----------------------------------|----------------------|--|----------------------|-----|
| Progetto unicità della persona | Classe | Docente di psicologia, esperto esterno | Lezione partecipata | 4 |
| Progetto donazione degli organi | Classe | Esperti esterni | Incontro informativo | 2 |
| Visita al Senato della Repubblica | Roma | Esperti esterni | Visita guidata | 6 |

Obiettivo:Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---|----------------------|--------------------|-------------------------------|-----|
| Incontri informative con il docente tutor | Aula/laboratorio | Docente tutor | Esposizione piattaforma unica | 2 |
| Incontri con il docente tutor per individuare il “capolavoro” | Aula/laboratorio | Docente tutor | | |

Obiettivo:Lavorare sulle capacità comunicative

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|---|------------------------------------|---|---|-----|
| Laboratori di musicoterapia e arti circensi | Aula multifunzionale dell'istituto | Comune di Empoli, docenti di sostegno dell'istituto | Laboratori insieme agli alunni con disabilità | 10 |

Obiettivo:Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|--------------------------------|----------------------|-------------------------------------|-----------------------|-----|
| Viaggio di istruzione a Vienna | Vienna | Studenti, docenti, guide turistiche | Viaggio di istruzione | 12 |
| Progetto autodifesa | Palestra | Esperto esterno | Pratica | |

| | | | | |
|---|-------------------|----------------------|---------------------|---|
| | | | | 2 |
| Spettacolo teatrale I promessi sposi | Teatro di Rifredi | Teatro della Toscana | Spettacolo teatrale | 6 |

Obiettivo:Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

| Descrizione dell'attività | Luogo di svolgimento | Soggetti coinvolti | Metodologia | Ore |
|------------------------------|----------------------|--------------------|------------------------|-----|
| Progetto finanza sostenibile | Classe | Esperto esterno | Didattica per progetti | 2 |

7. Programmazione delle attività didattiche

Disciplina: Igiene e cultura medico-sanitaria a.s.2024-2025
Docente : Martina Tropia

| Competenze | Ore 114 |
|--|--------------------|
| <p>Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p> <p>Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza in uscita n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Competenza in uscita n° 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p> | |

| | |
|---|--|
| Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli) | -Organizzazione dei servizi sanitari - Figure professionali operanti nei servizi - Elaborazione di un progetto di intervento, principali scale e tecniche di valutazione - Modalità e procedure di intervento su soggetti diversamente abili, minori, anziani, persone con disagio psichico - Sicurezza negli ambienti di vita |
| Abilità: | - Definire il ruolo del SSN e precisare le competenze e le attribuzioni dello |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>Stato e delle Regioni. Definire ruolo, organi, organizzazione dipartimentale e ambiti assistenziali delle ASL. Definire i diversi organi e servizi dell'assistenza sanitaria distrettuale e ospedaliera.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il ruolo, il profilo professionale e il percorso formativo delle più importanti professioni di aiuto dell'area medico-sanitaria, dell'area psicoterapeutica, dell'area educativa e ortopedagogica e dell'area sociale. - Definire il concetto di progetto e precisare i vantaggi del lavorare per progetti. Descrivere le caratteristiche che contraddistinguono la progettazione di interventi socio-sanitari. Descrivere le tappe di un progetto d'intervento individualizzato. Descrivere caratteristiche, requisiti fondamentali e limiti delle scale di valutazione validate. - Descrivere il ruolo della Legge 104 e le procedure di riconoscimento dell'handicap. Definire i servizi per la presa in carico dei soggetti diversamente abili. Definire le disabilità intellettive, motorie, sensoriali e neurologiche. Descrivere cause, sviluppo fisico e mentale, patologie correlate, diagnosi e trattamento della sindrome di Down. Descrivere epidemiologia, sintomi, classificazione clinica, patogenesi, cause, diagnosi e prevenzione delle epilessie. Descrivere i servizi rivolti ai diversamente abili. Descrivere epidemiologia, cause, classificazioni, sintomi e quadro clinico, diagnosi, trattamento, prevenzione e complicazioni delle paralisi cerebrali infantili. Descrivere epidemiologia, cause, patogenesi, quadro clinico, muscolatura interessata, diagnosi, terapia farmacologica e genica, riabilitazione delle distrofie muscolari di Duchenne e Becker. Descrivere i servizi rivolti ai minori e alle famiglie. Descrivere le caratteristiche delle principali patologie degli anziani. Descrivere epidemiologia, patogenesi, eziologia, fattori di rischio, sintomi, decorso della malattia, diagnosi, terapie farmacologiche e non farmacologiche, prevenzione, assistenza al malato e comunicazione con il malato, approcci assistenziali della malattia di Alzheimer. Descrivere epidemiologia, patogenesi, eziologia, sintomi, forme cliniche, diagnosi, terapia, possibili nuove strategie terapeutiche, consigli utili e spunti assistenziali della malattia di Parkinson. Descrivere sintomi, classificazioni, diagnosi e fasi delle demenze: demenza fronto-temporale e demenza a corpi di Lewy. Descrivere cause e conseguenze della sindrome da immobilizzazione. Descrivere caratteristiche, classificazione della gravità e prevenzione delle piaghe da decubito. <p>Descrivere le principali cause e le principali classificazioni delle malattie mentali.</p> <p>Individuare le difficoltà di utilizzo di ausili e strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie e demenza.</p> |
| <u>Metodologie:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro di gruppo |
| <u>Criteri di valutazione:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione - Relazione - Quesiti a risposta aperta - Test a scelta multipla |

| | |
|--|--|
| Testi e materiali / strumenti adottati: | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitari 3. Amedeo Giammarino. Simone per la scuola - Materiale elaborato dall'insegnante e condivisi con la classe con Classroom - Materiale e risorse online |
|--|--|

Disciplina: Diritto e Legislazione socio-sanitaria a.s. 2024-2025

Docente: Eleonora Amorini

| Competenze in uscita: | Ore 65 |
|---|-----------|
| <p>n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi-n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità</p> | |

| | |
|---|--|
| Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli) | L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI Presupposti costituzionali dello Stato Sociale -Origine, evoluzione e crisi del welfare -Il terzo settore e il ruolo del volontariato -Il sistema integrato dei servizi sociali -Integrazione tra assistenza sociale e sanitaria -Prestazioni socio-sanitarie -I LEA Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: -famiglia -anziani -disabili |
|---|--|

| | |
|-----------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> -disagio -psichico -dipendenze -immigrati <p>LA TUTELA DEI MINORI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le ragioni della tutela -Diritti del minore e le politiche sociali -Il lavoro minorile -La famiglia e la tutela dei minori -Minori stranieri accompagnati e non accompagnati -La filiazione -Modalità di intervento a favore dei minori: -Centri diurni -Affidamento -Adozione nazionale -Adozione internazionale <p>PROTEZIONE SOCIALE DEL LAVORATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> Tutela del lavoratore -assicurazioni sociali -prestazioni previdenziali -Tutela contro infortuni e malattie professionali -Protezione sociale delle lavoratrici <p>Protezione sociale del lavoratore a rischio disoccupazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Protezione sociale dei lavoratori con contratti speciali - Integrazione lavorativa delle persone disabili: - Lavoratori disabili e la normativa per la loro integrazione lavorativa - Ruolo del Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) e dei Centri per l'Impiego (CPI). |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> -Collegare l'evoluzione normativa degli enti del terzo settore ai cambiamenti socio-economici -Riconoscere ruolo e funzioni di utilità generale degli enti del terzo settore -Individuare il collegamento tra i bisogni dei soggetti fragili e i relativi servizi socio-sanitari e assistenziali -Comprendere il ruolo di ciascun operatore nell'ambito dell'équipe multidisciplinare <p>Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le finalità di protezione dei provvedimenti riguardanti minori e soggetti fragili in ambito familiare -Mettere in relazione il bisogno della persona con il relativo servizio socio-assistenziale -Saper distinguere le prestazioni previdenziali da quelle assistenziali. -Comprendere come viene attuato il sistema della sicurezza sociale nel nostro ordinamento e In quali settori esso si realizza. -Riconoscere il settore socio-assistenziale e la ripartizione delle funzioni |

| | |
|--|--|
| | <p>e delle competenze tra gli organi e i soggetti preposti all'assistenza stessa.</p> <p>-Identificare la tipologia delle prestazioni assistenziali assicurate dallo Stato e i rapporti ai quali esse sono destinate.</p> |
| Metodologie: | <ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale, partecipata e interattiva, partendo dalla lettura e commento della fonte normativa, analisi di casi (problem solving). Lettura ed analisi di testi, documenti, articoli di quotidiani e riviste Utilizzo della LIM per proiezione slides o video |
| Criteri di valutazione: | <ul style="list-style-type: none"> Verifiche in itinere con interrogazioni e discussioni collettive; interventi individuali. La valutazione sommativa è stata effettuata al termine di ogni Unità didattica di apprendimento. <p>La valutazione è stata svolta tenendo conto della griglia predisposta nella riunione di dipartimento delle discipline giuridiche ed economiche.</p> |
| Testi e materiali / strumenti adottati: | <p>Libro di testo: Società Futura di O. Capobianco, S. Diani, F. Ferriello, Vol.3 Ed. Tramontana</p> <ul style="list-style-type: none"> Dispense Brani tratti da altri testi Lim |

Disciplina: Matematica a.s. 2024-2025

Docente: Donatella Guida

| <u>Competenze</u> | Ore 89 |
|--|--------|
| <p>FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE</p> <p>Conoscere la definizione di funzione.</p> <p>Saper individuare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni. Individuare da semplici grafici di funzioni le principali caratteristiche in termini di dominio, intersezioni, segno.</p> <p>LIMITI E CONTINUITA'</p> <p>Calcolare semplici limiti di funzioni algebriche razionali. Riconoscere e risolvere le forme indeterminate di semplici funzioni algebriche razionali. Individuare gli asintoti di semplici funzioni</p> | |

algebriche razionali.

DERIVATE

Riconoscere e applicare le regole di derivazione per semplici funzioni algebriche razionali. Attraverso lo studio del segno della derivata prima, saper individuare gli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione, gli eventuali punti di massimo, minimo e flesso. Saper disegnare il grafico di semplici funzioni. Dedurre dal grafico assegnato di una funzione le caratteristiche: dominio, codominio, intersezioni, segno, asintoti, limiti, massimi e minimi assoluti, crescenza e decrescenza.

| | |
|--|--|
| <p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <ul style="list-style-type: none">- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione- Funzioni razionali: dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie e segno- Limite di una funzione: calcolo del limite di funzioni razionali; risoluzione delle forme indeterminate- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui: equazione e determinazione- Derivata di una funzione: calcolo delle derivate fondamentali; calcolo della derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della potenza; calcolo della derivata seconda- Ricerca dei punti di massimo, minimo e flessi di funzioni razionali- Studio completo di funzione, rappresentazione grafica- Interpretazione di un grafico |
| <p><u>Abilità:</u></p> | <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e classificare le funzioni- Determinare dominio, punti di intersezione con gli assi, segno e simmetrie di funzioni algebriche razionali- Dedurre dal grafico assegnato di una funzione le caratteristiche- Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali (risolvendo |

| | |
|---|--|
| | <p>anche le forme indeterminate).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. - Riconoscere e applicare le regole di derivazione per funzioni algebriche razionali. - Individuare gli intervalli di crescenza e decrescenza; i punti di massimo, minimo e flesso. - Studiare e rappresentare il grafico di funzioni algebriche razionali. |
| <u>Metodologie:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni dialogate - Esercitazioni in classe - Lavori di gruppo - Correzioni sistematiche collettive e/o individualizzate degli esercizi eseguiti a casa e delle verifiche svolte in classe. |
| <u>Criteri di valutazione:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione dei contenuti - Esposizione chiara, corretta, ordinata di contenuti esaurienti proprietà di linguaggio - Utilizzo corretto delle procedure di calcolo e delle competenze disciplinari - Capacità di operare collegamenti e formulare giudizi personali - Frequenza e partecipazione - Impegno |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | <p>Testo in adozione: Leonardo Sasso - La Matematica a colori. Ed. gialla leggera, vol.4 – Petrini</p> <p>Schede fornite dal docente, applicazioni dinamiche fornite dal web</p> |

Disciplina: Lingua e letteratura italiana, a.s. 2024-2025**Docente: Walter Maiuri**

| <u>Competenze</u> | Ore 87 alla data 08/05/2025 |
|--|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete | |

| | |
|---|---|
| <u>Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli)</u> | <p>Per i seguenti autori sono state tratte in modo più puntuale vita, opere, pensiero, poetica e tecniche espressive: Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Pirandello, Svevo, Montale, Saba, Calvino.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none">• G. Carducci: <i>Pianto antico</i>, <i>Traversando la Maremma toscana</i>, <i>San Martino</i> (Rime Nuove), <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>, <i>Nevicata</i> (Odi Barbare).• C. G. Flaubert: <i>Madame Bovary</i> (contenuti generali e tematiche).• E. Zola: <i>Germinale</i> (contenuti generali).• G. Verga: <i>La Lupa</i>, <i>Rosso Malpelo</i> (Vita dei campi), <i>I Malavoglia</i> (contenuti generali e tematiche), <i>La roba</i> (Novelle Rusticane), <i>Mastro Don Gesualdo</i> (contenuti generali).• C. Baudelaire: <i>Spleen</i>, Corrispondenze, <i>L'albatro</i> (Fiori del male).• O. Wilde: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (contenuti generali e tematiche).• G. Pascoli: <i>Il fanciullino</i> (Saggio), <i>Novembre</i>, <i>Temporale</i>, <i>Lavandare</i>, <i>X Agosto</i> (Myricae), <i>Gelsomino Notturno</i>, <i>Nebbia</i> (Canti di Castelvecchio).• G. D'Annunzio: <i>Il piacere</i> (contenuti generali e tematiche), <i>Sabbia del tempo</i>, <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i> (Laudi).• F.T. Marinetti: <i>I manifesti del Futurismo</i>.• G. Ungaretti: <i>San Martino del Carso</i>, <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>, <i>I fiumi</i>, <i>Mattina</i>, (L'allegria), <i>La madre</i> |
|---|---|

- (Sentimento del tempo), *Non gridate più* (Il dolore).
- M. Proust: *La Maddalena* (Alla ricerca del tempo perduto).
 - F. Kafka: *Il risveglio di Gregorio* (La metamorfosi).
 - J. Joyce: *La passeggiata di Mr. Bloom* (Ulisse).
 - L. Pirandello: *L'Umorismo* (saggio), *Il fu Mattia Pascal* (contenuti generali e tematiche), “*Uno, nessuno e centomila*”, *Il treno ha fischiato* (Novelle per un anno), *Sei personaggi in cerca d'autore*.
 - I. Svevo: *La Coscienza di Zeno* (contenuti generali e tematiche).
 - S. Quasimodo: *Ed è subito sera* (Ed è subito sera).
 - E. Montale: *I limoni*, *Meriggiate pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola nel pozzo* (Ossi di seppia), *Non recidere forbici quel volto* (Le occasioni), *Ho sceso dandoti il braccio* (Satura).
 - U. Saba: *La capra* (Casa e campagna), *Goal* (Parole), *Trieste*, *Città vecchia* (Trieste e una donna).
 - F. Tozzi: *Le inquietudini di Ghisola* (Con gli occhi chiusi).
 - A. Moravia: *L'avvenire di Carla* (Gli indifferenti).
 - C. Levi: *Le case dei contadini* (Cristo si è fermato a Eboli).
 - P. Levi: *Se questo è un uomo* (contenuti generali).
 - C. Pavese: *Sulla collina delle Langhe* (La casa in collina).
 - B. Fenoglio: *Il ritorno di Milton* (Una questione privata).
 - R. Viganò: *Il coraggio di Agnese* (L'Agnese va a morire). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - V. Pratolini: *La presenza di coscienza di Metello* (Metello). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - I. Calvino: *Medardo di Terralba* (Il visconte dimezzato), *Il salto di Cosimo* (Il barone rampante), *Una lucente armatura* (Il cavaliere inesistente), *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (contenuti generali e tematiche).
 - G. Caproni: *Per lei* (Il seme del piangere). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - F. Fortini: *Canto degli ultimi partigiani* (Foglio di via). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - E. Sanguineti: *Piangi, piangi*.
 - E. Morante: *La follia di Ida* (La storia). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - G.T. da Lampedusa: *Il ballo del principe* (Il Gattopardo). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - L. Sciascia: *Uomini e quaquaraquà* (Il giorno della civetta). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - C.E. Gadda: *Il commissario Ingravallo* (Quer pasticciaccio brutto de via Merulana). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - P.P. Pasolini: *Ragazzi di borgata* (Ragazzi di vita). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)
 - U. Eco: *Guglielmo e Adso* (Il nome della rosa). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione)

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● G. Culicchia: <i>Walter e la sua amica Enza</i> (Tutti giù per tutti). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione) ● R. Saviano: <i>Un terribile fatto di cronaca</i> (Gomorra). (Da svolgere nelle rimanenti ore di lezione) |
| <u>Abilità:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il testo letterario a vari livelli. - Rielaborare i contenuti nella forma orale e in quella scritta. - Elaborare schemi e mappe concettuali. - Contestualizzare e stabilire relazioni. - Leggere i testi in modo problematico. - Abilità di esprimere un giudizio critico motivato. - Comprensione dei testi letterari (termini difficili per ragioni linguistiche, culturali, concettuali), identificazione di personaggi, luoghi, eventi presenti nel testo. - Individuazione delle relazioni del testo con il contesto socio-culturale in cui si situa. - Individuazione della collocazione diacronica del testo. - Esposizione dei contenuti oralmente in forma ordinata, coerente, corretta. - Individuazione delle diverse tipologie testuali. - Conoscere, riferire, commentare passi scelti, contestualizzare i testi con riferimento alla poetica dei vari autori e alle problematiche del periodo storico di riferimento. - Progettazione, stesura, revisione di testi scritti di tipologia diversa (redazione di appunti, schematizzazione dei dati, relazione, riassunto, parafrasi, commento). |
| <u>Metodologie:</u> | <p>Lezione frontale e dialogata.</p> <p>Lettura e analisi collettiva dei testi.</p> <p>L.I.M. e slides di presentazione.</p> <p>Visione di filmati e immagini.</p> <p>Esercitazioni propedeutiche alla stesura di testi.</p> <p>Utilizzo testo in adozione, documenti multimediali, video lezioni.</p> <p>D.D.I. (Didattica Digitale Integrata).</p> <p>Spaced learning.</p> <p>Link di approfondimento.</p> |
| <u>Criteri di valutazione:</u> | <p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel presente documento del consiglio di classe.</p> <p>Per le verifiche di preparazione alla prima prova sono state utilizzate le griglie ministeriali.</p> <p>Verifiche scritte e orali.</p> |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | <p>Libro di testo: <i>Letteratura e Intrecci vol. 3A - 3B. Dal Naturalismo all'Ermetismo - Dal Neorealismo alla Contemporaneità</i>, M. Carlà – A. Sgroi (Palumbo Editore).</p> <p>L.I.M.</p> <p>Strumenti multimediali.</p> |

Disciplina: Storia a.s. 2024-2025**Docente: Walter Maiuri**

| <u>Competenze</u> | Ore 74 alla data 08/05/2025 |
|---|-----------------------------|
| Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. | |

| | |
|---|--|
| <u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | <ul style="list-style-type: none">● Il tempo della <i>Belle Epoque</i>.● Europa, Stati Uniti, Russia, Giappone e Cina.● L'Italia di Giolitti.● Il Nazionalismo europeo.● Verso una guerra mondiale.● Ombre inquietanti si addensano sull'Europa e sul mondo.● L'Austria - Ungheria un impero dai fragili equilibri.● Il logoramento della Russia zarista.● L'agonia dell'Impero Ottomano. L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei.● Prima Guerra Mondiale: cause, eventi, conseguenze.● Rivoluzione Russa.● La Russia dalla Rivoluzione Bolscevica all'Unione Sovietica: cause e conseguenze.● Il primo dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa.● Casi analizzati: Russia/URSS, Impero Tedesco, Impero Austro-Ungarico,● Italia.● La fine dell'Impero Ottomano e le conseguenze in Medio Oriente.● Benessere e crisi negli Stati Uniti.● Il Fascismo Italia.● Il primo dopoguerra in Italia.● Il Fascismo prende il potere.● Il Fascismo si trasforma in regime.● L'Impero Fascista.● Lo Stalinismo e il Nazismo.● L'URSS sotto la dittatura di Stalin.● La Germania dalla Repubblica di Weimar a Hitler.● Il Terzo Reich e il Nazismo.● A grandi passi verso una nuova guerra.● La Guerra Civile Spagnola.● Annessione dell'Austria e invasione della Cecoslovacchia.● Il patto Molotov - Von Ribbentrop.● Il <i>casus belli</i>: il Corridoio di Danzica.● La Seconda Guerra Mondiale.● Lillusione della guerra-lampo.● L'oppressione nazista sull'Europa occupata. |
|---|--|

- Le svolte della guerra.
- Giappone e l'attacco a Pearl Harbor.
- Gli USA entrano in guerra.
- La disfatta della campagna di Russia.
- L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza.
- L'ultima fase della guerra.
- Secondo Dopoguerra.
- Il mondo esce dalla guerra.
- Verso un nuovo ordine europeo e mondiale.
- In Italia nasce la Repubblica.
- La competizione tra USA e URSS.
- Nel mondo diviso inizia la Guerra Fredda.
- L'America Latina tra populismi e colpi di stato.
- L'economia in crescita: i "trenta gloriosi".
- Negli Stati Uniti nascono tensioni sociali.
- Il mondo sovietico tra speranze, oppressioni e fallimenti.
- La fine della "Guerra Fredda".
- Riforme e crisi in URSS.
- Il crollo delle repubbliche popolari e dell'URSS.
- La dissoluzione della Jugoslavia e la guerra nei Balcani.
- L'Italia dal boom a "mani pulite".
- La stagione del "miracolo economico".
- Dai movimenti del '68 agli "Anni di piombo".
- L'Italia degli anni Ottanta e Novanta: verso nuovi scenari politici.
- Decolonizzazione in Asia e Africa.
- Il crollo degli imperi coloniali.
- L'indipendenza dell'India.
- La rivoluzione comunista in Cina.
- La difficile indipendenza dell'Africa.
- I problemi del Terzo Mondo o del Sud del mondo.
- Il Medio Oriente e la Guerra Fredda.
- Una storia millenaria: Abramo e il viaggio nella terra di Canaan.
- La Cattività Babilonese sotto Nabucodonosor II (VII-VI sec. a.C.)
- La Palestina ai tempi della Pentapoli filistea (almeno XIII sec. a.C.)
- La Palestina sotto il dominio romano (Provincia di Giudea)
- Adriano distrugge il tempio di Gerusalemme e la definitiva diaspora ebraica.
- Israele e Palestina: una frattura in Medio Oriente.
- Continuano le guerre d'Israele.
- Iran e Iraq destabilizzano il golfo Persico.
- Verso il mondo multipolare
- Il cammino dell'Unione Europea.
- La Russia torna a essere una grande potenza.
- I problemi irrisolti del Medio Oriente.
- La guerra al terrorismo.
- Il Due mila fra venti di guerra e fremiti di libertà.

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Nuovi paesi emergono sulla scena internazionale. ● L'Italia della "seconda repubblica". ● I temi caldi del presente. ● La Terza Rivoluzione Industriale e la globalizzazione. ● La popolazione. ● Le migrazioni. ● Il consumo delle risorse e i problemi ambientali. |
| <u>Abilità:</u> | Inquadramento storico e geografico, comprensione delle dinamiche storiche di causa-effetto ma anche politiche, economiche e di pensiero, interdisciplinarietà, elaborazione dei dati, confronto delle fonti, confronto e dibattito in classe, attualizzazione delle dinamiche storiche. Esporre in forma sufficientemente corretta fatti e problematiche storiche. |
| <u>Metodologie:</u> | Utilizzo testo in adozione, lezioni frontali, documenti multimediali, video lezioni, D.D.I. (Didattica Digitale Integrata), spaced learning, link di approfondimento, interventi esperti esterni, circle time, lettura e analisi dei testi, L.I.M., visione filmati e immagini. |
| <u>Criteri di valutazione:</u> | Sono stati utilizzati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel presente documento del consiglio di classe. Griglie di valutazione delle prove, concordate e approvate in sede di dipartimento. Verifiche scritte e orali. |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: <i>La nostra storia, il nostro presente</i> vol.3. Il Novecento e oggi; S. Paolucci – G. Signorini, (Ed. Zanichelli). - Materiale e strumenti multimediali, video. - Slides, video, schemi condivisi con la classe tramite l'applicativo Classroom (Piattaforma Google Suite for Education). |

Disciplina: Lingua e cultura francese, a.s. 2024-2025

Docente: Rosaria Biancu

| <u>Competenze</u> | Ore 48 |
|--|-----------|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua francese secondo le esigenze comunicative e per veicolare conoscenze nel settore d'indirizzo | |

| | |
|---|---|
| <u>Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli)</u> | <ul style="list-style-type: none"> ● les notions de vieillissement, sénescence et sénilité; ● les différents âges de la vieillesse; ● les effets de l'âge sur l'organisme; ● les moyens pour prévenir une vieillesse précoce; ● l'état de dénutrition des personnes âgées; |
|---|---|

| | |
|---------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● l'alimentatio des seniors et en ménopause; ● les problèmes liés à la vue et à la baisse de l'acuité auditive; les maladies des os et des articulations; les troubles cardiovasculaire; les AVC; le pied diabétique; ● les structures d'accueil pour les personnes âgées, ● les pathologies importantes liées au vieillissement: l'Alzheimer et le Parkinson; ● les chutes ● les problèmes liés à la vue et à la baisse de l'acuité auditive; ● les pathologies importantes liées au vieillissement; ● les structures d'accueil pour les personnes âgées; ● les professionnels du secteur médico-social; ● les qualités essentielles pour travailler auprès des personnes âgées; ● l'aide familial, l'auxiliaire de vie sociale, l'aide-ménagère; ● Olympe de Gouges et la Déclaration de la femme et de la citoyenne; ● l'autisme: causes, caractéristiques et traitement; ● le syndrome de Down; ● la musicothérapie et la zoothérapie; ● les dépendances |
| <u>Abilità:</u> | <p>Saper interagire e relazionare su argomenti di specializzazione in modo semplice anche se con qualche errore</p> <p>Conoscere la microlingua, e le strutture morfosintattiche essenziali</p> <p>Comprendere e rielaborare un testo tecnico sia scritto che orale cogliendone i nuclei fondamentali</p> <p>Saper effettuare collegamenti pluridisciplinari e con la propria esperienza personale</p> |
| <u>Metodologie:</u> | <p>Lezione partecipata con approccio cooperativo</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Apprendimento tra pari</p> <p>Utilizzo della LIM</p> <p>Discussione libera e/o guidata</p> |

| | |
|--|--|
| <u>Criteri di valutazione:</u> | Si rimanda alle griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere contenute nel PTOF |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | Revellino, Schibardi, Tellier <i>Enfants, ados, adultes</i> , ed CLITT, fotocopie fornite dal docente e siti web istituzionali, materiale autentico, applicazioni della Piattaforma G.Suite For Education: Classroom per la condivisione di file e per lo svolgimento di verifiche formative |

Disciplina: Metodologie operative a.s. 2024-2025

Docente: Debora Doto

| <u>Competenze</u> | Ore: 52 |
|--|---------|
| <u>Competenza in uscita n. 1</u> Progetta e monitora <u>Competenza in uscita n.2</u> Partecipa e coopera nei gruppi di lavoro e nell'èquipe <u>Competenza in uscita n. 3</u> Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. <u>Competenza in uscita n. 7</u> Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni <u>Competenza in uscita n. 8</u> Educa e promuove l'integrazione <u>Competenza in uscita n. 9</u> Sostiene e tutela | |

| | |
|---|---|
| <u>Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli)</u> | 1)Metodologie e strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali per il caso professionale 2)Salute mentale e dipendenze 3) Limmigrazione: la storia, servizi e interventi 4) La facilitazione della comunicazione: tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi 5) Strutturazione di un progetto sociale e le sue fasi |
|---|---|

| | |
|---|--|
| <u>Abilità:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Collabora nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. - Partecipa e coopera nei gruppi di lavoro in diversi contesti organizzativi/lavorativi. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio - Realizza in autonomia o in collaborazione, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni - Realizza, in collaborazione con altre figure, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o con disabilità e della famiglia, per favorire e migliorare o salvaguardare la qualità della vita |
| <u>Metodologie:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale di presentazione degli argomenti (LIM) - Lezione dialogata-partecipata (maieutica) - Lettura guidata dei testi - Riepilogo guidato con: domande stimolo - Visione filmati |
| <u>Criteri di valutazione:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione lunga e breve - Relazioni - Esercizi - Quesiti a risposta aperta - Test a scelta multipla - Prova pratica |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo:Percorsi di Metodologie operative (Servizi per la sanità e l’assistenza sociale), Ed. Clitt, Vol.triennio |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Schede di approfondimento e strumenti multimediali - Assegnazione di materiali, slides (schemi e riassunti) prodotti dall'insegnante e condivisi con la classe attraverso l'applicativo Classroom (piattaforma Google Suite for Education). |
|--|--|

Disciplina: Scienze motorie e sportive a.s 2024-2025

Docente: Edoardo Boretti

| <u>Competenze</u> | Ore |
|---|------------|
| <p><i>Test motori, capacità condizionali e coordinative, potenziamento muscolare, piccoli e grandi attrezzi.</i></p> <p><i>Comprendere ed eseguire i movimenti semplici e adattarli alle varie discipline sportive, avere padronanza di orientamento nello spazio e di esecuzione gesti motori complessi. Esprimere semplici prestazioni di forza ed eseguire esercizi a carico naturale in ordine progressivo. Atteggiamento positivo di fronte all'attrezzo ed esecuzione adeguata e corretta. Superare problemi di ordine psicologico e adattarsi alle nuove situazioni fisico-tecniche.</i></p> | 52 |

| | |
|---|---|
| <u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | Consapevolezza della propria corporeità, interiorizzazione dei valori sociali intimamente legati alla pratica sportiva, solida preparazione motoria, conoscenza dei benefici derivanti dalla pratica delle attività fisiche, maturazione completa di uno stile di vita sano e attivo. |
| <u>Abilità:</u> | Abilità pratiche comprendenti abilità di tipo manuale e motorio, utilizzo appropriato e consone di materiali tecnico/sportivi, adattamento a situazioni motorie variabili. |
| <u>Metodologie:</u> | Proposta di situazioni globali di lavoro o di esercizi generali e/o specifici. Metodi deduttivi ed induktivi, peer tutoring, cooperative learning. |
| <u>Criteri di valutazione:</u> | Test motori, osservazione globale ed analitica, prove singole e collettive. |
| <u>Testi e materiali /</u> | Piccoli e grandi attrezzi, attrezzature sportive, appunti, |

| | |
|-----------------------------------|-------------------|
| <u>strumenti adottati:</u> | fotocopie, slide. |
|-----------------------------------|-------------------|

Disciplina: Tecnica amministrativa ed economia sociale, a.s. 2024-2025

Docente: Rosa Di Lanno

| <u>Competenze</u> | Ore 42 |
|--|--------|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti operativi per concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità ● Documentare le attività relative a situazioni professionali ● Organizzare valutare e gestire adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi ● Collaborare nella gestione di progetti e attività ● Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri | |

| | |
|---|---|
| Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli) | <ul style="list-style-type: none"> – Proporzioni e proprietà fondamentali delle proporzioni – Calcolo percentuale diretto e inverso – Interesse e sconto commerciale: formule dirette e inverse – Sistema bancario – Funzioni svolte dalle banche – Operazioni bancarie di raccolta e di impiego fondi – Gestione delle aziende profit oriented – Patrimonio aziendale – Reddito d'esercizio – Bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale e Conto economico) – Gestione delle aziende non profit |
|---|---|

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Patrimonio aziendale - Bilancio delle aziende non profit - Il mercato del lavoro - Il lavoro subordinato - Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali - Le tipologie di retribuzione - Gli elementi della retribuzione - Le ritenute sociali e fiscali - Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro - La rete dei servizi sociali - I diritti del cittadino utente e la qualità del servizio (la carta dei servizi) - Il sistema dell'accreditamento |
| Abilità: | <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti idonei a risolvere problemi di calcolo commerciale ● Individuare il ruolo e le attività svolte dalle banche nel sistema economico ● Analizzare le caratteristiche delle operazioni di intermediazione creditizia ● Riconoscere le caratteristiche delle operazioni di gestione ● Compilare la Situazione patrimoniale e la Situazione economica ● Compilare lo Stato patrimoniale e il Conto economico ● Riconoscere gli elementi del patrimonio e del reddito delle aziende non profit ● Compilare il Rendiconto finanziario per cassa, lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale ● Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro ● Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento ● nella gestione delle risorse umane ● Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato ● Indicare gli obblighi contabili relativi al personale ● comprendere le diverse voci del foglio paga ● Individuare le caratteristiche del settore socio sanitario |
| Metodologie: | Lezioni frontali, lezioni interattive dialogate, analisi ed interpretazione di tabelle; lavori per piccoli gruppi e ricerche su internet. |
| Criteri di valutazione: | Verifiche scritte e orali. Si rimanda alle griglie di valutazione del dipartimento di Economia, contenute nel Ptof dell'Istituto. |
| Testi e materiali / strumenti adottati: | SOCIETÀ FUTURA DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE Autori: Olimpia Capobianco; Simona Diani; Fabio Ferriello |

Disciplina: Religione a.s 2024-2025

Docente: Urания Mancini

| Competenze | Ore |
|--|-----|
| 1) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni sociali 3) Interrogarsi sull'utilizzo consapevole delle fonti autentiche del cristianesimo | 33 |

| | |
|---|--|
| <u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | A) <u>La coscienza morale ed il rapporto tra verità e libertà</u> . Identità e progetto di vita: la ricerca della felicità. Dipendenze e ricerca della felicità: la libertà per il bene. La vicenda della "Rosa Bianca". Visione del film "Sophie Sholl". B) <u>Il ruolo della religione nella società contemporanea</u> . I nuovi movimenti religiosi. La questione della laicità degli stati moderni. Cenni di storia della chiesa: da Pio IX ai nostri giorni. La chiesa e i totalitarismi del '900. C) <u>L'identità della religione cattolica</u> in riferimento alla Sacra Scrittura come Rivelazione di Dio e all'evento centrale della nascita, morte, risurrezione ed effusione dello Spirito di Gesù Cristo. Il senso del Natale e della Pasqua. |
| <u>Abilità:</u> | Saper motivare le proprie scelte di vita nel confronto con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo. Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi della fede cristiana. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica. |
| <u>Metodologie:</u> | Lezioni frontali e dialogate. Cooperative learninig. |
| <u>Criteri di valutazione:</u> | Verifiche formative in itinere, questionari di autovalutazione, quiz interattivi, osservazioni informali sui livelli di partecipazione e impegno per la formulazione di un giudizio sulle competenze disciplinari acquisite, sulla base della |

| | |
|---|--|
| | <p>segue la scala:</p> <p>OTTIMO: competenze disciplinari pienamente acquisite</p> <p>DISTINTO: competenze disciplinari discretamente acquisite</p> <p>BUONO: competenze disciplinari acquisite e da consolidare</p> <p>SUFFICIENTE: competenze disciplinari in via di acquisizione</p> <p>NON SUFFICIENTE: competenze disciplinari non ancora acquisite</p> |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | Utilizzo di strumenti multimediali, brevi video e presentazioni preparate dall'insegnante. |

Disciplina: Psicologia generale e applicata a.s 2024-2025

Docente: Antonella Panchetti

| <u>Competenze</u> | <u>Ore</u> 110 |
|---|-----------------------|
| <p>Competenza in uscita n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>Competenza in uscita n.9: Realizza in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p> <p>Competenza in uscita n. 1 Collabora nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza in uscita n. 2: Partecipa e coopera nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p> <p>Competenza in uscita n. 10: Raccoglie, conserva, elabora e trasmette dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p> | |

| | |
|---|---|
| <p><u>Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>Il percorso di aiuto (l'integrazione tra i servizi, le fasi della relazione di aiuto, i modelli di intervento)</p> <p>I modelli di intervento (persona, compito, cognitivo-comportamentale, motivazionale, sistematico, di rete)</p> <p>L'intervento in ambito</p> <ul style="list-style-type: none"> - socio sanitario - sui nuclei familiari - sui minori - sui soggetti disabili - sui soggetti con disagi psichici - sugli anziani - sui soggetti con dipendenze <p>La professionalità dell'operatore socio-sanitario (la relazione di aiuto, il lavoro di équipe in ambito socio-sanitario, la comunicazione assertiva, l'empatia)</p> |
| <p><u>Abilità:</u></p> | <p>Individua i bisogni e le problematiche specifiche dei differenti nuclei familiari, del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei soggetti dipendenti. Identifica gli interventi più appropriati, facendo riferimento alle diverse terapie farmacologiche, psicoterapiche e complementari. Individua i principali servizi (territoriali, semi-residenziali e residenziali) a disposizione per le diverse categorie.</p> |
| <p><u>Metodologie:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale di presentazione - Lezione dialogata-partecipata (maieutica) - Lettura guidata dei testi - Riepilogo guidato con: domande stimolo - Visione filmati |

| | |
|---|--|
| <u>Criteri di valutazione:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione lunga e breve - Relazioni - Esercizi scritti - Quesiti a risposta aperta - Prova pratica |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | <p>- Libro di testo: Luigi D'Isa, Francesco D'Isa, <u>PERSONA, SOCIETA' E CURA</u>, HOEPLI, n. 2.</p> <p>A. Como, E. Clemente, R. Danieli, <u>IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</u>, Paravia, n.1 e n.2.</p> <p>- Assegnazione di materiali, slides (schemi e riassunti) prodotti dall'insegnante e condivisi con la classe attraverso l'applicativo Classroom (piattaforma Google Suite for Education); visione di video, film e utilizzo di opere d'arte come spunto per l'avvio dell'attività.</p> |

Disciplina: Lingua inglese a.s.2024-2025

Docente: Camilla Ometto

| | |
|--|-----------------------|
| <u>Competenze</u> | <u>Ore: 49</u> |
| <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese per:</p> <p>Veicolare conoscenze della lingua di settore</p> <p>Comprendere testi scritti e orali</p> <p>Effettuare collegamenti con le varie discipline e con i propri interessi personali</p> | |

| | |
|---|--|
| <u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> (anche attraverso UDA o moduli) | Ripasso delle strutture grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> - Past simple - Past continuous - Present perfect Healthcare workers: <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulle figure professionali - Nurse e OSS - Mental health workers: Psychologist, |
|---|--|

| | |
|------------------------|--|
| | <p>psychotherapist, counselor</p> <p>Social workers</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tasks and features of social workers. - Practical exercises <p>Mental health conditions: (valido anche per Educazione Civica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Features of burnout - Features of depression - Difference between burnout and depression <p>Old age :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stereotypes about old age - Retirement - Biological and psychological factors - Volunteering associations for elders - How to organise a project for elders (uda trasversale) - Common diseases during old age (hearing, sight, dementia, parkinson and alzheimer) - Nursing homes <p>Disability and communication (valido per Educazione Civica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Braille and sign language - Augmentative Alternative Communication |
| <u>Abilità:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Usare i termini specialistici relativi agli argomenti affrontati - Leggere e comprendere testi specialistici (anche multimediali come video) - Comprendere e ricavare informazioni da testi autentici e siti web a carattere sociale e/o sanitario |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Riportare informazioni in forma sia scritta che orale - Usare i termini specialistici delle patologie e delle caratteristiche dei contenuti studiati - Riferire sulle attività assistenziali e di volontariato legate al mondo degli anziani - Conoscere la microlingua e le strutture morfo-sintattiche essenziali - Comprendere e rielaborare un testo tecnico sia scritto che orale cogliendone i nuclei fondamentali - Saper creare collegamenti trasversali con altre discipline e con la propria esperienza personale |
| <u>Metodologie:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata - Apprendimento cooperativo - Peer tutoring - Utilizzo di media per produrre compiti autentici (materiali audiovisivi) - Circle time and debate - Role play - Brainstorming |
| <u>Criteri di valutazione</u> | <p>Si rimanda alle griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere, contenute nel Ptof dell'Istituto</p> <p>Verifiche scritte, orali, compiti di realtà, uda interdisciplinari</p> |
| <u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u> | <p>Libro di testo: M.C Mancini, <i>Being human</i>, Hoepli editore</p> <p>Google presentazioni (slides sugli argomenti trattati)</p> <p>Appunti forniti dalla docente</p> <p>Estratti di testi reali sulle tematiche affrontate reperibili in siti ufficiali</p> <p>Materiale audio-video e visivo (immagini, cartelloni)</p> <p>Classroom per la condivisione del materiale didattico</p> |

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

| VOTO | DEFINIZIONE |
|------|---|
| 10 | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione. |
| 9 | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. È in grado di attuare un processo di autovalutazione. |
| 8 | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio. |
| 7 | Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato. |
| 6 | Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata. |
| 5 | Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà. |
| 4 | Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali |

| | |
|-----|---|
| 3 | Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli. |
| 2-1 | Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti |

8.2. Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'**allegato A del d.lgs. 62/2017**.

ALLEGATO A – D.Lgs 62.2017

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, **prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| M<6 | | | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6< M ≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7< M ≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

9. Seconda prova scritta

L'art. 20 della O.M. 45/2023 innova come segue le modalità della seconda prova scritta:

- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
- Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 29 gennaio 2025.
- Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - . la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)
 - a. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
 - Con riferimento alla seconda prova scritta di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

10. Griglie di Valutazione

10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

Vedi ALLEGATO 1 e 2

10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta Vedi ALLEGATO 3

10.3 Griglia valutazione colloquio d'Esame, proposta dal MIUR

Vedi ALLEGATO 4

11.Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte senza che siano emerse particolari difficoltà, nonostante gli alunni abbiano mostrato alcune criticità nell'adattarsi ai formati richiesti. In particolare, la seconda prova multidisciplinare ha visto diverse valutazioni insufficienti, le quali hanno però orientato il lavoro dei docenti sul potenziare determinate abilità. Il C.d.C ha messo a disposizione gli strumenti d'aiuto per gli alunni con Bisogni educativi speciali. Per i singoli casi si rimanda agli allegati.

Allegati:

Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta per gli alunni con DSA

Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

Griglia ministeriale di valutazione colloquio

Griglia di valutazione Educazione Civica

Agli atti della scuola, integrano il presente documento:

- Testo simulazione prima prova Esame di Stato del 21/03/2025
- Testo simulazione seconda prova Esame di Stato del 26/03/2025
- Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti
- Documento del 15 maggio per gli alunni con certificazione 104, Piani educativi per alunni con bisogni educativi speciali (DSA, BES)
- Percorsi personalizzati per PCTO

Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia A)

Alunno/a: _____

Classe: _____

Data: _____

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt) | | | | | |
|---|--|---|-----------------------------------|--|--|
| Indicatore 1 22 punti | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12) | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 0-3 4-6 7-9 10-12 | | |
| | • Coesione e coerenza testuale (0-10) | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| Indicatore 2 22 punti | • Ricchezza e padronanza lessicale (0-10) | a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12) | a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura | 0-3 4-6 7-9 10-12 | | |
| Indicatore 3 16 punti | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6) | a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici | 0-1 2-3 4-5 6 | | |

| Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | | | | |
|---|--|------------------------------------|--|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10) | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14) | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 1-3 4-7 8-10 11-14 | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6) | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 0-3 4 5-6 | | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10) | a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |

Punteggio:

Voto:

Commento: _____

Valutazione tipologia B

Alunno/a:

Titolo: senza titolo (tipologia B)

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt) | | | | |
|--|--|---|-----------------------------------|--|
| Indicatore 1 22 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12) | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 0-3 4-6 7-9 10-12 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale (0-10) | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |
| Indicatore 2 22 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale (0-10) | a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12) | a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura | 0-3 4-6 7-9 10-12 | |
| Indicatore 3 16 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6) | a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici | 0-1 2-3 4-5 6 | |

| Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | | | |
|---|--|------------------------------------|--|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16) | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 1-4 5-8 9-13 14-16 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (0-14) | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 1-3 4-7 8-10 11-14 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10) | a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |

Punteggio: /100

Griglia di valutazione compito scritto (triennio - tipologia C)

Alunno/a: _____ **Classe:** _____ **Data:** _____

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt) | | | | | |
|--|---|---|-----------------------------------|--|--|
| Indicatore 1 22 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12) • Coesione e coerenza testuale (0-10) | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 0-3 4-6 7-9 10-12 | | |
| | | | | | |
| Indicatore 2 22 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale (0-10) • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12) | a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| | | | | | |
| Indicatore 3 16 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6) | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| | | | | | |
| Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | | | | | |

| | | | |
|--|--|------------------------------------|--|
| • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (0-14) | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti | 1-3 4-7 8-10 11-14 | |
| • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (0-16) | a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 1-4 5-8 9-13 14-16 | |
| • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |

Punteggio:

Voto:

Valutazione: _____

Griglia di valutazione compiti scritti studenti DSA (triennio - tipologia A)

Alunno/a: _____

Classe: _____

Data: _____

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt) | | | | | |
|---|--|---|-----------------------------------|--|--|
| Indicatore 1 22 punti | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12) | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 0-3 4-6 7-9 10-12 | | |
| | • Coesione e coerenza testuale (0-10) | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| Indicatore 2 22 punti | • Ricchezza e padronanza lessicale (0-10) | a) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato b) Buona proprietà di linguaggio | 6-8 9-10 | | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12) | a) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura | 7-9 10-12 | | |
| Indicatore 3 16 punti | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6) | a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici | 0-1 2-3 4-5 6 | | |
| Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | | | | | |

| | | | |
|---|--|------------------------------------|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10) | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14) | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 1-3 4-7 8-10 11-14 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6) | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 0-3 4 5-6 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10) | a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |

Punteggio:

Voto:

Commento: _____

Griglia di valutazione compiti scritti studenti DSA (triennio - tipologia B)

Alunno/a: _____

Classe: _____

Data: _____

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt) | | | | | |
|--|---|---|-----------------------------------|--|--|
| Indicatore 1 22 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12) • Coesione e coerenza testuale (0-10) | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 0-3 4-6 7-9 10-12 | | |
| | | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| Indicatore 2 22 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale (0-10) • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12) | a) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato b) Buona proprietà di linguaggio | 6-8 9-10 | | |
| | | a) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura | 7-9 10-12 | | |
| Indicatore 3 16 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6) | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| | | a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici | 0-1 2-3 4-5 6 | | |
| Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | | | | | |

| | | | |
|---|--|------------------------------------|--|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16) | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 1-4 5-8 9-13 14-16 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (0-14) | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 1-3 4-7 8-10 11-14 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10) | a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |

Punteggio: /100

Griglia di valutazione compiti scritti studenti DSA (triennio - tipologia C)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt) | | | | | |
|---|--|---|-----------------------------------|--|--|
| Indicatore 1 22 punti | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12) | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 0-3 4-6 7-9 10-12 | | |
| | • Coesione e coerenza testuale (0-10) | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| Indicatore 2 22 punti | • Ricchezza e padronanza lessicale (0-10) | a) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato b) Buona proprietà di linguaggio | 6-8 9-10 | | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12) | a) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura | 7-9 10-12 | | |
| Indicatore 3 16 punti | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 0-3 4-5 6-8 9-10 | | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6) | a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici | 0-1 2-3 4-5 6 | | |
| Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) | | | | | |

| | | | |
|--|--|------------------------------------|--|
| • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (0-14) | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti | 1-3 4-7 8-10 11-14 | |
| • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (0-16) | a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 1-4 5-8 9-13 14-16 | |
| • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10) | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 0-3 4-5 6-8 9-10 | |

Punteggio:

Voto:

Valutazione: _____

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accettare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

| Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze |
|---|
| <p>1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.</p> <p>2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</p> <p>3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.</p> <p>4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p> <p>6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p> <p>7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</p> |

| Obiettivi della prova |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo • Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa • Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento • Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone • Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali • Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati |

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio massimo |
|--|--------------------------|
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. | 4 |
| Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. | 3 |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. | 5 |
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. | 8 |

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|----------------|--|--------------|------------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

| INDICATORI | Descrittori | VALUTAZIONE |
|--------------------------|--|-----------------------------|
| conoscenze | <p>Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note.</p> <p>Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana, in contesti noti.</p> <p>Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Svolge compiti e risolve problemi e ne parla con riferimento a situazioni varie.</p> <p>Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.</p> <p>Lo studente ha conoscenze lacunose e, anche se guidato, riesce ad orientarsi con difficoltà e non è in grado di ricondurle nel proprio vissuto.</p> | 10 9 8 7 6 5 |
| impegno e partecipazione | <p>Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, riesce a trovare soluzioni idonee per raggiungere obiettivi.</p> <p>Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è propositivo, propone soluzioni alle diverse questioni, anche in contesti non noti.</p> <p>Lo studente dimostra interesse e partecipazione nella soluzione dei problemi posti, provando a trovare soluzioni per risolvere questioni.</p> <p>Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi posti, ma non sempre è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere questioni o trovare soluzioni.</p> <p>Lo studente evita di dare soluzioni e si adeguà alle proposte degli altri ed è poco collaborativo. L'allievo condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se sollecitato dall'insegnante o dai compagni.</p> <p>Lo studente non dimostra alcun impegno e partecipazione.</p> | 10 9 8 7 6 5 |
| competenze | <p>L'allievo è in grado di agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali. Dimostra consapevolezza e condivisione.</p> <p>Lo studente agisce in modo autonomo, collega quanto studiato con le esperienze personali apportando contributi significativi.</p> <p>L'allievo condivide azioni orientate all'interesse comune, sa utilizzarle e riferirle agli altri. Dimostra buone capacità di riflessione.</p> <p>L'alunno sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. Dimostra discrete capacità di riflessione.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa superficialità e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.</p> <p>L'allievo non mette in atto le abilità connesse ai temi studiati, nonostante il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.</p> | 10 9 8 7 6 5 |